

Comitato scientifico:

Valentina Di Ludovico
Fabio Fantuzi
Massimo Marconi
Melissa Panichi - Segretario
Maila Pierannunzio
Milica Ristic
Giuseppe Salustri
Valentina Spina
Antonella Vagnoni
Roberta Vecchiotti

Federica Faini
Fabiola Panichi
formazione.vsg@ospedaliere.it



**Suore
Ospedaliere**

VILLA SAN GIUSEPPE



**Suore
Ospedaliere**

VILLA SAN GIUSEPPE


28 Ottobre 2022

**Casa di Cura Villa San Giuseppe
Ascoli Piceno**

**CONVEGNO
Il comportamento
aggressivo
nei pazienti
con doppia diagnosi**

EVENTO GRATUITO

Via Dei Girasoli, 6. 63100. ASCOLI PICENO
Tel.: 0736 42335 Fax: 0736 47647

 Suore Ospedaliere- Casa di cura "Villa San Giuseppe"

 vsangiuseppeap

www.ascoli.ospedaliere.it



Suore
Ospedaliere

VILLA SAN GIUSEPPE

Convegno 28 Ottobre 2022

Il comportamento aggressivo nei pazienti con doppia diagnosi

Casa di Cura "Villa San Giuseppe" - Ascoli Piceno

Da anni si parla del binomio doppia diagnosi e aggressività e di quanto, quest'ultima, sia una caratteristica intrinseca della malattia mentale poco prevedibile e gestibile.

La comorbilità, o doppia diagnosi, è definita dall'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) come la coesistenza nel medesimo individuo di un disturbo dovuto al consumo di sostanze psicoattive e di un altro disturbo psichiatrico.

I comportamenti aggressivi venivano repressi, contenuti e non capiti stigmatizzando le persone come "pericolose" e "imprevedibili" in quanto malate. Questo è quello che spesso si ritraccia anche in pazienti con doppia diagnosi.

Un importante contributo per stanare questo binomio è stato raggiunto con la pubblicazione del DSM V e con specifiche linee guida che non solo aiutano gli operatori a cogliere i segnali d'allarme prima di un agito aggressivo ma li guida nel saper gestire in maniera funzionale tale comportamento "educando" la persona a trovare delle strategie di coping più adatte per poter canalizzare al meglio la rabbia e la frustrazione derivanti da un dato pensiero e/o evento. Inoltre, la diagnosi non guarda e incasella più la persona nelle rigide categorie ma si apre ad una visione più ampia, a un approccio "dimensionale" che permette di comprendere le diverse aree disfunzionali della persona, non necessariamente collegate alla patologia, e di lavorare insieme su di esse al fine di innalzare la soglia di tolleranza al di-stress, aumentare le proprie capacità di adattamento e di resilienza e ridurre, così, gli agiti aggressivi.

In questo quadro "dimensionale" per rendere efficaci gli interventi farmacologici, terapeutici e riabilitativi è centrale il lavoro d'equipe, dove ogni operatore deve avere una visione d'insieme della persona che assiste e mettere a disposizione le proprie competenze per saper individuare i segnali sentinella, saper gestire al meglio insieme al paziente i "comportamenti problema" e insegnare abilità sociali più efficaci che permettano alla persona di ridurre questi comportamenti al fine di migliorare la propria qualità di vita in termini di autonomia e autoefficacia.

Programma

Moderatori:
M. Marconi, R. Vecchiotti

- ore 8.30 Registrazione dei partecipanti
- ore 8.45 Apertura dei lavori
- ore 9.00 **Doppia diagnosi ed aggressività: nosografia, epidemiologia, loro interazioni (G. Di Iorio)**
- ore 10.00 **I correlati neurobiologici dell'aggressività nell'addiction (F. Londrillo)**
- ore 11.00 Coffee break
- ore 11.30 **Nuove sostanze: aggressività e distruttività (M. Pettoruso)**
- ore 12.30 **Gestione dell'aggressività nei pazienti degenti all'interno di un spdc (A. Carano)**
- ore 13.30 Lunch
- Moderatori:
M. Ristic, M. Panichi
- ore 14.30 **Prevenzione e gestione dell'aggressività nel paziente che afferisce ai servizi territoriali (M. Quercia)**
- ore 15.30 **Interventi terapeutico-riabilitativi nella gestione del comportamento aggressivo in ambito residenziale (A. Fortuna)**
- ore 16.30 Discussione e conclusioni
- ore 17.30 Compilazione questionari ecm e conclusione dei lavori

Affiliazioni

Alessandro Carano

Dirigente Medico Psichiatra, Dipartimento Salute Mentale, ASUR Marche AV5; Istituto di Neuroscienze, Università "G. D'Annunzio", Chieti-Pescara

Giuseppe Di Iorio

Dipartimento di salute mentale ASL Lanciano Vasto Chieti, CSM di Ortona.

Antonella Fortuna

Psicologa, Direttore comunità residenziale a doppia diagnosi "Casa Aquilone"

Francesco Londrillo

Psichiatra, SER.D. ASL2 Abruzzo

Mauro Pettoruso

Dottore di ricerca, Università Cattolica Roma.

Marco Quercia

Specialista in Psichiatria Direttore UOC STDP Ascoli Piceno ASUR Marche - Area vasta 5

Lopez Eventi e Congressi, provider ECM standard n. 406, ha accreditato l'evento 406-360202 per le figure di Logopedista, Psicologo, Infermiere, Educatore professionale, Tecnico della riabilitazione psichiatrica, Assistente sanitario, Fisioterapista, Medico Chirurgo (tutte le specialità) attribuendo n. 7 crediti formativi ECM.

Sono richiesti il 90% di presenza all'evento ed il 75% di risposte corrette al questionario di valutazione. L'iscrizione al Congresso è riservata alle prime 50 richieste ed include:

- partecipazione ai lavori scientifici;
- attestato di partecipazione

Iscrizioni online su: www.lopezcongressi.it

Iscrizioni aperte fino al completamento dei posti disponibili (Infoline 347 8541898 ore ufficio)

